Global Junior Challenge
Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (https://gjc.it)

Alfredo Pudano e l'importanza di essere "in-segnante" nella "s.f.i.d.a." educativa odierna volta a generare futuro

Inviato da Alfredo Pudano il Lun, 05/31/2021 - 03:39
Nome della scuola: ITE "Raffaele Piria" di Reggio Calabria
Città: Reggio Calabria
Regione: Calabria
Disciplina/e Insegnata: Scienze e Tecnlogie Informatiche
Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Alfredo Puda
formazione e
divenuto sac
verso la pass
risorse giova
nel sociale: c
socio fondato
nazionale “A
in differenti c
d’eccellenza
con il massin
e nel 2005 in
“Premio Ana
Patronato de
dei Ministri -
Regionale. C
all’Università
come assegn
37 pubblicaz
Contemporan
di competenz
localmente”:
azioni pedag
e per i Camp
Innovative di
della Diocesi
conseguendo

nell’ambito pedagogico-educativo, specializzandosi in “Didattica, Valutazione e Programmazione” e in “Internet e multimedialità nella scuola”. Continua altresì il proprio percorso di formazione personale e professionale specialistico e trasversale in termini di counselling, empowerment, innovazione metodologica e tecnologica. La trasversalità curriculare lo porta anche a collaborare come Cultore della Materia di “Abilità Relazionali e Competenze Trasversali” presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria; insegna, inoltre, come esperto esterno in oltre 50 corsi di formazione per docenti, con una particolare vocazione a coniugare la propria formazione tecnico-specialistica, ad un approccio trasversale di costante attenzione alla formazione olistica della persona, funzionale alla prevenzione del disagio giovanile. Particolare attenzione la indirizza al disagio informatico strettamente legato ai processi di “virtualizzazione” delle relazioni, con specifica attenzione alle dinamiche di interscambio simbiotico tra empatia-relazione e tecnologia: sono gli anni della diffusione dei social e delle prime problematiche sui nativi digitali in termini di IAD (Internet Addiction Disorder). Sono anni decisivi per le sue scelte professionali e per la sua formazione, infatti si affaccia anche al mondo della scuola, a cui si dedica a tempo pieno dal 2014. Nel 2016 vince il concorso docenti e diviene docente a tempo indeterminato di Scienze e Tecnologie Informatiche. Forte del proprio curriculum e della propria trasversalità formativa, insegna come esperto esterno in numerosi corsi di formazione per docenti: dai PON, ai corsi per la formazione di ambito territoriale, ai corsi del Future Lab sull’innovazione metodologico-didattica, di cui è anche progettista, ideando e co-progettando il percorso “SFIDA EmpaticaMente Digitale” (oggi alla seconda annualità) da cui prende il nome l’intera azione formativa del FutureLab Severi di Gioia Tauro, in stretta connessione con la propria vocazione di educatore. Sempre attento all’innovazione al servizio della persona, le proprie azioni formative sono dirette ad un approccio multidimensionale e olistico: dal tecnologico al motivazionale, dagli aspetti psicologici-neurologici dell’apprendimento alle metodologie didattiche innovative, fin dai primi corsi d’ambito diretti ai docenti sostiene con forza la figura dell’“in-segnante” in chiave etimologica valoriale, come punto di riferimento capace di “segnare in profondità” il discente in chiave relazionale-affettiva come primo amplificatore del processo di apprendimento-insegnamento, funzionale realmente al lifelong learning. Empatia e vocazione alla professione dell’insegnamento e attenzione all’innovazione metodologica (prima ancora che tecnologica) divengono fulcro essenziale della sua attività da insegnante e formatore, i cui capisaldi spaziano dall’Intelligenza Emotiva di Daniel Goleman, alle teorie sull’empatia di Edith Stein, Carl Rogers e Martin Hoffman, alla scuola di Barbiana di Don Milani e al principio educativo di Don Giovanni Bosco, per un protagonismo valoriale dei discenti che passi in primis da un coinvolgimento effettivo nelle dinamiche potenzianti della relazione “discepolo-maestro”, secondo cui è necessario curarsi della formazione dei giovani in modo da prevenire anche il disordine morale della società, con una vera e propria funzione civile dell’educazione e della formazione. In tal senso, la tecnologia diventa strumento efficace del suo approccio metodologico altamente inclusivo, funzionale ad una progettazione adeguata del setting didattico per un pieno coinvolgimento nell’esperienza della relazione discente-insegnante, atta all’apprendimento significativo diretto al lifelong learning partendo dai bisogni emergenti degli appartenenti alla Z-Generation, in primis quelli relazionali. Appassionato di formazione, educazione, counselling, empowerment e tecnologia, è quindi da sempre dedito all’orientamento dei giovani e all’innovazione metodologica e tecnologica del contesto di riferimento: da referente di orientamento per l’ambito tecnologico, è stato ideatore e progettista del primo contest su tecnologia olografica tra gli studenti dell’IIS Severi di Gioia Tauro nell’A.S. 2014-2015 e ideatore e progettista del primo Laboratorio di Realtà Virtuale calabrese (HTC Vive Severi VRLab) presso lo stesso istituto nell’A.S. 2015-16, replicando il successo di queste attività anche negli ultimi anni presso l’Istituto Piria di Reggio Calabria (coinvolgendo numerosi studenti in differenti attività: cfr. Tour Virtuali https://itepiria.edu.it/PiriaVRTour/ - Piria WebTV

https://www.youtube.com/c/PiriaRCStreaming - attività di orientamento
https://www.instagram.com/alfredopudano/ -
https://www.instagram.com/stories/highlights/18007592026060364/) Oggi, educatore e formatore impegnato nel sociale come probiviro di “Attendiamoci Onlus” OdV, in qualità di docente a Tempo Indeterminato di Scienze e tecnologie dell’Informazione, dal 2018 è dedito al potenziamento delle risorse personali dei propri discenti come referente Provinciale del Premio Scuola Digitale del PNSD per la provincia di Reggio Calabria, oltre ad essere ideatore, progettista e referente Nazionale della Rete Nazionale delle Metodologie Didattiche Innovative “S.F.I.D.A. (educativa) 4.0 P.I.R.I.A. – Scuola In Full Immersion In Didattica Aumentata – Progettiamo Insieme la Rete per Investire sull’Avvenire” in cui competenze digitali specifiche e trasversali si fondono in una visione d’insieme funzionale all’innovazione metodologico-didattica per oltre 192 scuole del territorio nazionale, enti e associazioni: il fine è creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni e tutti gli attori della comunità educante del territorio locale e nazionale, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, sia per studenti che per docenti, con particolare attenzione a pensiero computazionale, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale e media education funzionali alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale. Secondo la sua vision, tale obiettivo è raggiungibile attraverso un sistema di empowerment utile a fornire le adeguate conoscenze, abilità e competenze trasversali, metodologiche e tecnologiche per la creazione di un sistema di accompagnamento significativo valoriale (in primis) e continuativo in una visione di lifelong learning: innovazione e tradizione si fondono mettendo al centro la formazione olistica dell'uomo proiettato al futuro. Tale sfida la attua in percorsi multidisciplinari che partono dalle competenze trasversali e passano, attraverso l'intelligenza emotiva, alla piena realizzazione della formazione olistica della persona, con l'innovazione metodologica e tecnologica come passo imprescindibile per una scuola rivolta al futuro. Proprio in tal senso, Alfredo Pudano oggi è dedito alla formazione docenti in qualità di esperto per le azioni di Formazione di Ambito Territoriale, esperto in Metodologie Didattiche Innovative, Virtual Learning Environment e Tecnologia Immersiva, membro dell’Equipe Formativa Territoriale Calabria del Ministero dell’Istruzione, Animatore Digitale del Piria di Reggio Calabria.

Descrizione di come è stata affrontata l’emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Le azioni p
pandemia
istituzioni s
Ministero d
ruolo pros
oltre 1700
azione di s
con azioni
SAMR. Inc
anno dell’i
famiglie pe
casa e le r
Ha creato
termini em
empatia-d
riferimento
si sono po
l’utilizzo de
per far pre
l’importanz
lezione. S

dell’azione didattica, rendendo il docente regista dell’ambiente di apprendimento, costruito attraverso le tecnologie digitali con al centro lo studente in termini di protagonismo autonomo e responsabile. Un esempio di azione in tal senso è quello attuato con la tecnologia immersiva (realtà virtuale e aumentata): particolare attenzione è stata posta anche al rapporto con le famiglie, specialmente durante il periodo delicato dell’orientamento, in cui i protocolli covid non hanno permesso un accompagnamento e un confronto in presenza a causa del lockdown. Il momento di profonda crisi è stato trasformato in opportunità, attraverso la realizzazione di incontri specifici su tematiche trasversali (decision making e learning empowerment) e la realizzazione di contenuti virtuali e immersivi (visionabili con tecnologia VR e/o con quella tradizionale) per permettere alle famiglie di “visitare” la scuola almeno virtualmente (un esempio di prodotto è visionabile al seguente link: https://itepiria.edu.it/PiriaVRTour/ - video illustrativo: https://youtu.be/u2YFEybdlOU) Sono state attivate anche dinamiche di potenziamento attraverso la gamification, mediante lezioni mediate da Quizizz, Kahoot, Slido, Mozilla Hubs, Coding e DST in tecnologia immersiva per rendere il discente protagonista consapevole, autonomo e responsabile dell’esperienza di costruzione dell’apprendimento (https://itepiria.edu.it/ReteSfida/EftSfidaVR/ - https://hubs.mozilla.com/DDLMZDd/acropoli-2)

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: La mia visione di educazione è strettamente conn
punti di riferimento credibili, testimoni autorevoli c
coinvolgere e “stravolgere” in chiave empatica-aff
potenziamento delle risorse personali, funzionali a
sogno di felicità. Ciò è possibile solo riscoprendo i
segnanti": persone capaci di segnare in profondità
discente, in una esperienza multidimensionale, sia
che metodologica-tecnologica, che divengono ele
insegnamento-apprendimento. Oggi più che mai,
fake news, è fondamentale educare “con” ed educ
riscoprire la forza della cultura e della comunicazi
amplificatore che passa dalla relazione discepolo-
accompagnamento significativo che si serva di me
tecnologia come elemento amplificante di azioni p
dell’uomo. La tecnologia è uno strumento: in quan
Ha un ruolo di amplificatore: se amplifica un proce
peggiorativo; se amplifica un’azione positiva, il risu
migliorativa. È proprio in tal senso che va vissuta
tecnologica: nativi (non competenti) digitali nascon
protagonismo di basso livello che va orientato in t
responsabile, per il miglioramento di sé e per il so
empowerment. In tal senso, essere “in-segnante”
per un’azione che contempli un servizio alla perso
chiave esistenziale, per aiutare il giovane a costru
potrà riappropriare di quel ruolo di centralità che le
di risonanza parta dall’intelligenza emotiva e arrivi
di sé che indirizzi ad un futuro di pienezza in term
professionale dei giovani discenti: competenze tra
quindi, due facce della stessa medaglia, per elude
generazionale, e tendere empaticamente a quell’
in auge prepotentemente, indicando la via su cui g
accompagnamento significativo e competenze util
nuovi “bisogni”, per trasformarli in “bi-sogni”, cioè

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.
Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.
Privacy Policy

URL di origine: https://gjc.it/content/alfredo-pudano-e-limportanza-di-essere-segnante-nella-sfida-educativa-odierna-volta-generare